Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 26

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 2 febbraio 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1 2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 26 DEL 2 FEBBRAIO 1954:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 3: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 19° Estrazione di obbligazioni 4,50 % delle Aziende patrimoniali dello Stato effettuata in Roma il giorno 16 gennaio 1954.

(109)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il 27 gennaio 1954, alle ore 10,40, il Presidente della Repubblica ha ricevuto, nel Palazzo del Quirinale, Sua Eccellenza il dott. Hendrik Nicolaas Boon, il quale Gli ha presentato le lettere credenziali che lo accreditano, presso il Capo dello Stato, in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario dei Paesi Bassi.

(401)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1953, n. 1045.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa generalizia, con sede in Roma, della Congregazione delle Figlie della Misericordia del Terz'Ordine di San Francesco.

N. 1045. Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa generalizia, con sede in Roma, della Congregazione delle Figlie della Misericordia dei Terz'Ordine di San Francesco e la stessa Casa generalizia viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in un terreno situato in Roma, del valore complessivo di L. 18.407.197.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 66. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 novembre 1953.

Determinazione del contingente dei salariati temporanei per i servizi della Zecca, per l'esercizio 1953-1954.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1952, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 69, con il quale veniva determinato il contingente dei salariati temporanei per i servizi della Zecca per l'esercizio finanziario 1952-1953;

Tenuto presente il licenziamento di un salariato per raggiunti limiti di età;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il contingente dei salariati temporanei per i servizi della Zecca (Direzione generale del tesoro) è determinato, per l'esercizio finanziario 1953-1954, in numero di centoventisei unità.

La percentuale del numero massimo di tali salariati che possono essere classificati nella 1ª categoria (specializzati) è fissata al 27 %.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 novembre 1953

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
PELLA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1953
Registro n. 85 Presidenza, foglio n. 76. — FERRARI

(360)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1954.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere relative all'impianto radiotrasmittente di Napoli-Camaldoli.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione forzata per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 1067, che reca norme per il servizio delle comunicazioni senza filo, il regio decreto 2 dicembre 1923, n. 2644, il decreto-legge 23 ottobre 1925, n. 1917, che reca norme per il servizio delle radiodiffusioni circolari;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la convenzione con la R.A.I. Radio Audizioni Italia approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180, ed il piano tecnico relativo agli impianti di radiodiffusione circolare, di telediffusione e di televisione circolare allegato a detta convenzione;

Vista la domanda in data 4 dicembre 1953, con la quale la R.A.I. Radio Audizioni Italia chiede la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità per tutte le opere inerenti all'impianto radiotrasmittente di Napoli-Camaldoli;

Vista la relazione tecnica con il progetto particolareggiato esecutivo dei lavori occorrenti e la planimetria estratta dalla mappa catastale del comune di Napoli, sezione Avvocata, che forma parte integrante del presente decreto;

Considerato il carattere di pubblica utilità delle opere di cui trattasi e la loro urgenza e indifferibilità;

Riconosciuta la necessità di evitare che eventuali pretese da parte di terzi possano intralciare la sollecita esecuzione e la ultimazione dei lavori per la sistemazione degli impianti necessari al normale svolgimento del servizio di radiodiffusione di Napoli;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti del disposto degli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, le opere inerenti all'impianto radiotrasmittente di Napoli-Camaldoli sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili.

Art. 2.

Per le opere e per i lavori di cui all'articolo precedente, che saranno iniziati entro il 1° marzo 1954 e compiuti entro il 1° marzo 1956, la R.A.I. Radio Audizioni Italia è autorizzata, dal giorno della pubblicazione del presente decreto, a procedere alla espropriazione ed alle occupazioni dei terreni compresi nella zona tratteggiata con segno rosso nella mappa allegata, alle imposizioni di servitù ed alle limitazioni dei diritti di proprietà che si rendessero comunque necessarie ed opportune nei confronti degli aventi diritto nelle zone interessanti l'impianto radiotrasmittente di Napoli-Camaldoli.

Art. 3.

Per le espropriazioni ed occupazioni dei terreni, che saranno iniziate entro il 1° marzo 1954 e compiute entro il 1° marzo 1956, saranno applicate le disposizioni di cui alla legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata nella legge 18 dicembre 1879, n. 5188, al regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, e per le imposizioni di servitù saranno applicati gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1954

Il Ministro: PANETTI

(474)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1954.

Approvazione del calendario della Borsa merci di Milano, Sezioni: cereali, semi oleosi e sete.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 17 della legge 20 marzo 1913, n. 272, e l'art. 33 del relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvato il calendario per l'anno 1954 della Borsa-merci di Milano.

Sezione cereali e semi-oleosi.

Giorni di chiusura:

Tutte le domeniche.
Tutti i sabati.
1° gennaio Capodanno.
6 gennaio Epifania.
19 marzo San Giuseppe.
19 aprile Festa dell'Angelo.
25 aprile Anniversario della Liberazione d'Italia.
1° maggio Festa del Lavoro.
27 maggio Ascensione.
2 giugno Fondazione della Repubblica.
17 giugno Corpus Domini.
28-29 giugno SS. Pietro e Paolo.
12-20 agosto Ferie estive.
1-2 novembre Ogni Santi Commemorazione dei Defunti.
4-5 novembre Unità Nazionale.
7 dicembre Sant'Ambrogio (Patrono).
8 dicembre Immacolata Concezione.
24-25-26-27 dicembre Feste natalizie.
31 dicembre San Silvestro.

Risposta premi:

15 gennaio	15 luglio
15 febbraio	11 agosto
15 marzo	15 settembre
15 aprile	15 ottobre
14 maggio	15 novembre
15 giugno	15 dicembre

Ultimo giorno contrattazione corrente:

18 gennaio	16 luglio
18 febbraio	11 agosto
18 marzo	17 settembre
16 aprile	18 ottobre
18 maggio	18 novembre
18 giugno	17 dicembre

Ultimo giorno messa a disposizione:

22 gennaio	23 luglio
22 febbraio	23 agosto
23 marzo	23 settembre
23 aprile	22 ottobre
21 maggio	23 novembre
23 giugno	23 dicembre

Orario delle contrattazioni: dalle ore 15 alle ore 16,30.

Sezione sete.

Giorni di chiusura:

Tutte le domeniche.
Tutti i sabati.

1° gennaio Capodanno.
6 gennaio Epifania.
19 marzo San Giuseppe.
19 aprile Festa dell'Angelo.
25 aprile Anniversario della Liberazione d'Italia.
1° maggio Festa del Lavoro.
27 maggio Ascensione.
2 giugno Fondazione della Repubblica.
17 giugno Corpus Domini.
29 giugno SS. Pietro e Paolo.
9-17 agosto Ferie estive.
1° novembre Ogni Santi.
2 novembre Commemorazione dei Defunti.
4 novembre Unità Nazionale.
7 dicembre Sant'Ambrogio (Patrono).
8 dicembre Immacolata Concezione.
24-27 dicembre Feste natalizie.
31 dicembre San Silvestro.

Risposta premi:

15 gennaio	15 luglio
15 febbraio	6 agosto
15 marzo	15 settembre
15 aprile	15 ottobre
14 maggio	15 novembre
15 giugno	15 dicembre

Ultimo giorno contrattazione corrente:

18 gennaio	16 luglio
18 febbraio	18 agosto
18 marzo	17 settembre
16 aprile	18 ottobre
18 maggio	18 novembre
18 giugno	17 dicembre

Ultimo giorno messa a disposizione:

20 gennaio	20 luglio
18 febbraio	20 agosto
18 marzo	20 settembre
20 aprile	20 ottobre
20 maggio	19 novembre
18 giugno	20 dicembre

Orario delle contrattazioni: dalle ore 15 alle ore 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1954

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(475)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1954.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1953-1954 del « Fondo di addestramento professionale dei lavoratori ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, che reca i provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 17, che detta le norme per l'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

Vista la legge 4 maggio 1951, n. 456, recante alcune modificazioni ai provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il proprio decreto 23 marzo 1953, n. 2133, con il quale è stato approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » per l'esercizio 1953-54;

Visto il decreto interministeriale del 23 dicembre 1953, con il quale è stato disposto a favore del Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori un contributo di lire quindimiliardi da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per conto della Gestione dell'assicurazione contro la disoccupazione;

Considerata la necessità di apportare alcune variazioni allo stato di previsione predetto, in relazione al contributo di cui al citato decreto 23 dicembre 1953;

Decreta:

Allo stato di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1953-54 del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA

in aumento:

Capitolo 6. — Contributi straordinari sulle gestioni dell'assicurazione contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione	L. 15.000.000.000
Totale entrata . . .	L. 15.000.000.000

SPESA

in aumento:

Capitolo 1. — Spese per la istituzione ed il funzionamento dei corsi per lavoratori disoccupati	L. 1.500.000.000
Capitolo 2. — Spese per la istituzione ed il funzionamento dei Cantieri di lavoro o di rimboschimento	» 10.900.000.000
Capitolo 3. — Contributi in favore di enti ed istituti aventi per scopo l'addestramento professionale dei lavoratori (legge 4 maggio 1951, n. 456, art. 3, lettera *d*)	» 1.600.000.000
Capitolo 4. — Spese relative alla corresponsione della integrazione salariale agli operai partecipanti ai corsi aziendali di riqualificazione	» 1.000.000.000
Capitolo 5. — Spese relative al rimborso in favore delle botteghe artigiane e delle piccole aziende di quota parte dei contributi da esse versate al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (*a*) .	—
Capitolo 7. — Spese relative all'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori o comunque connesse al conseguimento dei fini per i quali esso è stato istituito	» 140.000.000
Totale aumenti spesa . . .	L. 15.140.000.000

in diminuzione:

Capitolo 8. — Fondo di riserva per nuove o maggiori spese impreviste .	L. 140.000.000
Totale diminuzioni spesa . . .	L. 140.000.000
Totale spesa . . .	L. 15.000.000.000

(*a*) Modificata la denominazione in base all'articolo 14 della legge 4 aprile 1952, n. 218.

Roma, addì 17 gennaio 1954

Il Ministro: RUBINACCI

(477)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 16 gennaio 1954 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Domenico Morero, Vice console onorario della Repubblica dell'Equatore a Genova.

(364)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 29 gennaio 1954:

Girfatti Federico, notaio residente nel comune di Aversa, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Sessa Aurunca, stesso distretto;

Castelluzzo Armando, notaio residente nel comune di Faeto, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Sessa Aurunca, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Bica Salvatore, notaio residente nel comune di Piazza Armerina, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Belmonte Mezzagno, distretto notarile di Palermo;

Larice Ferruccio, notaio residente nel comune di Rivignano, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di Gorizia.

(472)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa agricola e di consumo « Giorgio Mesiti », con sede in Moricone, e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 gennaio 1954, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa agricola e di consumo « Giorgio Mesiti », con sede in Moricone, ed è stato nominato commissario governativo l'avvocato Dante Del Vicario.

(347)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa lavoratori del vetro, con sede in Empoli, e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 gennaio 1954, è stato sciolto, ai sensi dell'art. 2543 Codice civile, il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa lavoratori del vetro, con sede in Empoli, costituita con atto 19 giugno 1945 del dott. Angiolo Mannucci, notaio in Firenze, ed è stato nominato commissario governativo il dott. Tebaldo Fabroni.

(349)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Compagnia del traffico fra reduci e combattenti Sant'Efisio », con sede in Cagliari, e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 gennaio 1954, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa « Compagnia del traffico fra reduci e combattenti Santo Efisio », con sede in Cagliari, costituita con atto in data 23 giugno 1949 del dott. Arturo Saba, notaio in Cagliari, ed è stato nominato commissario governativo il dott. Giovanni Cadeddu.

(350)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 25

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° febbraio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,83	642,75
» Firenze	624,86	640 —
» Genova	624,80	643 —
» Milano	624,84	643 —
» Napoli	624,80	643,40
» Palermo	—	—
» Roma	624,84	643,125
» Torino	624,85	642,50
» Trieste	624,83	—
» Venezia	624,85	641,85

Media dei titoli del 1° febbraio 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,45
Id. 3,50 % 1902	59 —
Id. 3 % lordo	80,40
Id. 5 % 1935	93,75
Redimibile 3,50 % 1934	79,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,70
Id. 5 % 1936	92,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,45

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 1° febbraio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. Lit. 624,84
1 dollaro canadese » 643,06

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,55

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale 25 gennaio corrente è stato revocato l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Avellino, già conferito al notaio dott. Titomanlio Felice fu Pasquale con decreto Ministeriale 18 giugno 1926.

Roma, addì 25 gennaio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(489)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennere intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1950) Serie 1ª	3887	cap. nom. 50.000 —	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Elli *Antonietta* di Giocondo.	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Elli *Grazia Antonietta* di Giocondo.
Id. Serie 2ª	360	3.000 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio al Elli *Antonietta* di Giocondo vedova Bianchi.	Come sopra, con usufrutto vitalizio ad Elli *Grazia Antonietta* di Giocondo vedova Bianchi.
Id. Serie 6ª	270	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 7ª	256	15.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 8ª	20	50.000 —	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore, sotto la patria potestà della madre Elli *Antonietta* di Giocondo.	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore, sotto la patria potestà della madre Elli *Grazia Antonietta* di Giocondo
Id. Serie 10ª	100	10.000 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio ad Elli *Antonietta* di Giocondo vedova Bianchi.	Come sopra, con usufrutto vitalizio ad Elli *Grazia Antonietta* di Giocondo vedova Bianchi.
Cons. 3,50% (1906)	604667	ren. annua 350 —	Gatti Giovanni Luigi fu *Giuseppe*, minore, sotto la patria potestà della madre Magnani Elvira fu Giovanni vedova Gatti, dom. a Sannazzaro dei Burgondi (Pavia), con usufrutto a quest'ultima.	Gatti Giovanni Luigi fu *Mauro* detto *Giuseppe*, minore, sotto la patria potestà della madre Magnani Elvira fu Giovanni vedova Gatti, dom. a Sannazzaro dei Burgondi (Pavia), con usufrutto a quest'ultima.
Id.	706616	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(117) Roma, addì 9 gennaio 1954 *Il direttore generale*: SALIMEI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario delle Praterie Vernone, Barrera, Dietro Castello, con sede nel comune di Castagnole Piemonte (Torino), e nomina della deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1954, registro n. 1, foglio n. 315, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario delle Praterie Vernone, Barrera, Dietro Castello, con sede nel comune di Castagnole Piemonte (Torino) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Presidente:
Marengo Domenico fu Giuseppe.

Membri:
Schierano Sebastiano fu Giovan Battista;
Filippa Battista fu Giovan Francesco;
Pinardi Sebastiano fu Dalmazzo;
Bonetto Antonio fu Domenico.

(464)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario della strada interpoderale di Cornaleto, con sede nel comune di San Bassano (Cremona), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1954, registro n. 1, foglio n. 333, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario della strada interpoderale di Cornaleto, con sede nel comune di San Bassano (Cremona), ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

Caffi ing. Bartolomeo Bruno, presidente;
Negri Tarcisio e Clerici Luigino, membri.

(415)

Ampliamento del comprensorio del Consorzio di bonifica del Brian, con sede in San Donà di Piave (Venezia)

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1953, al registro n. 21, foglio n. 212, viene ampliato il comprensorio di bonifica del Brian, con sede in San Donà di Piave (Venezia).

(414)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 27 novembre 1953, n. 340.3.12277, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano;

Visto il telegramma del Prefetto di Milano, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Libero Mazza, destinato al altra sede, nella qualità di presidente della Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Libero Mazza, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di assistente del reporto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano, il vice prefetto vicario dott. Giacinto Guida.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 13 gennaio 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(376)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a quattordici posti di allievo istitutore (gruppo B) nel personale di educazione delle Case di rieducazione per minorenni.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1952, registro n. 11, foglio n. 127, col quale è stato indetto un concorso per esami pel conferimento di quattordici posti di allievo istitutore (gruppo *B*) nel personale di educazione delle Case di rieducazione per minorenni;

Vista la nota n. 65888/12106 in data 7 dicembre 1953 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si autorizza lo svolgimento, nella sede del Palazzo degli esami, delle prove scritte del concorso suddetto per i giorni 23, 24 e 25 febbraio 1954;

Decreta:

Le prove scritte per esami a quattordici posti di allievo istitutore (istitutore aggiunto in prova, gruppo *B*) nel personale di educazione delle Case di rieducazione per minorenni, bandito con decreto Ministeriale 15 aprile 1952, avranno luogo in Roma al Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 1, nei giorni 23, 24 e 25 febbraio 1954 alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 dicembre 1953

Il Ministro: AZARA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1954
Registro n. 1, *foglio n.* 350. — OLIVA

(490)

Diario delle prove scritte del concorso a quattordici posti di assistente in prova (gruppo C) nel personale di sorveglianza delle Case di rieducazione per minorenni.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1952, registro n. 11, foglio n. 126, col quale è stato indetto un concorso per esami pel conferimento di quattordici posti di assistente in prova (gruppo *C*) nel personale di sorveglianza delle Case di rieducazione per minorenni;

Vista la nota n. 65887/12106 in data 7 dicembre 1953 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale si autorizza lo svolgimento, nella sede del Palazzo degli esami, delle prove scritte del concorso suddetto per i giorni 19 e 20 febbraio 1954;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami a quattordici posti di assistente in prova (gruppo *C*) nel personale di sorveglianza delle Case di rieducazione per minorenni, bandito con decreto Ministeriale 15 aprile 1952, avranno luogo in Roma al Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 1, nei giorni 19 e 20 febbraio 1954 alle ore 8.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 dicembre 1953

Il Ministro: AZARA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *gennaio* 1954
Registro n. 1, *foglio n.* 350. — OLIVA

(491)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER I DIPENDENTI STATALI

Concorso per dodicimila posti in colonie marine e montane - Estate 1954

E' bandito un concorso per l'assistenza climatica ai figli ed orfani degli impiegati di ruolo iscritti all'Opera di previdenza per gli impiegati civili e militari dello Stato, nonchè ai figli dei salariati delle Amministrazioni dello Stato, nelle colonie marine e montane organizzate da questo Ente.

I posti disponibili sono ripartiti come appresso salvo eventuali mutamenti determinati da impreviste circostanze:

Colonie marine: posti 7000;
Colonie montane: posti 4200.

Sono, inoltre, previste colonie montane all'estero per posti 800.

Nelle colonie marine e montane in patria possono essere ammessi i fanciulli — riconosciuti bisognosi di cure climatiche — che, alla data del presente bando, abbiano compiuto i sette anni e non abbiano superato i dodici anni di età; nelle colonie montane all'estero possono essere ammessi i ragazzi che, alla data del presente bando, abbiano compiuto i dodici anni e non abbiano superato i tredici anni di età.

In considerazione anche del carattere culturale cui è informata la istituzione delle colonie all'estero, nella scelta dei ragazzi da avviare in tali colonie sarà data la preferenza ai concorrenti che documentino di aver intrapreso, presso le scuole, lo studio della lingue francese o tedesca, in relazione al paese nel quale verranno avviati.

Sono esclusi dall'ammissione nelle colonie dell'Ente:

1) coloro che risultino affetti da tubercolosi polmonare, laringea o da forme aperte di tubercolosi glandolare e chirurgica, da malattie della pelle o oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave o da neuropsicosi;

2) quelli che, convolescenti da malattie infettive comuni, non avessero ancora trascorso, all'atto dell'ammissione, il periodo massimo occorrente per evitare il pericolo del contagio;

3) quelli che risultano affetti da altre minorazioni fisiche e psichiche tali da richiedere cure assistenziali e dietetiche particolari non compatibili con la vita in comunità e in particolare da diabete, nefropatia, cardiopatia, epilessia ed enuresi.

Per ottenere l'ammissione dei figli alle colonie, gli iscritti dovranno far pervenire entro e non oltre il 31 marzo 1954, istanza agli Uffici periferici dell'E.N.P.A.S., competenti per territorio.

Nella domanda — redatta sull'apposito modello PR. 60, da ritirarsi presso gli Uffici periferici dell'Ente — dovrà essere specificatamente indicato il tipo di colonia (marina o montana in patria o all'estero) per la quale si chiede l'ammissione, tenendo presente, in ogni caso, che la richiesta stessa deve essere conforme al parere del sanitario.

L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1) dichiarazione dell'Amministrazione dalla quale dipende l'iscritto - rilasciata in data non anteriore al presente bando — attestante che lo stesso è in servizio, con l'indicazione della qualifica (ruolo, salariato) e grado di appartenenza.

Gli orfani dovranno presentare una attestazione delle competenti Amministrazioni da cui risulti la loro qualifica di orfani di dipendente statale di ruolo;

2) stato di famiglia;

3) certificato di vaccinazione antivaiolosa (o di rivaccinazione per i fanciulli nati prima del 30 giugno 1946) rilasciato esclusivamente dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza;

4) certificato rilasciato esclusivamente dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante al beneficio è stato sottoposto alla vaccinazione o alla rivaccinazione antidifterica in data posteriore al 1° settembre 1953;

5) certificato di vaccinazione antitifica praticata dopo il 1° gennaio 1954 se per via orale o dopo il 1° gennaio 1953 se per via parenterale, rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza o dal medico che ha eseguito la vaccinazione antitifica;

6) dichiarazione di idoneità sanitaria rilasciata dai sanitari dell'E.N.P.A.S. o da un sanitario di fiducia (il medico deve compilare e firmare l'apposito stampato in calce al modello PR. 60 di cui innanzi è fatto cenno).

Le domande che non saranno provviste di tutta o di parte della documentazione prescritta non verranno accettate dagli uffici periferici nè dalla Direzione generale dell'ente.

Le domande che perverranno fuori termine non saranno prese in considerazione.

L'istanza e i documenti sono esenti da bollo.

La Direzione generale dell'E.N.P.A.S. deciderà, insindacabilmente, in merito all'ammissione degli aspiranti ed alla scelta della colonia di destinazione che, di norma, sarà quella più vicina alla residenza.

L'ammissione e la permanenza in colonia è subordinata al giudizio del sanitario della colonia stessa.

Gli ammessi dovranno presentarsi ai centri di raccolta, che verranno tempestivamente comunicati agli interessati, provvisti di:

a) scheda sanitaria mod. PR. 66 — da ritirarsi presso gli Uffici periferici dell'ente — compilata nelle parti *A* e *B*. Si precisa che la parte *A* della scheda deve essere compilata dal medico che sottopone a visita il bambino per la prescrizione del tipo di colonia (marina o montana), all'atto della visita stessa. La parte *B* di detta scheda mod. PR. 66 dovrà essere sottoposta alla firma (firma e timbro) dell'ufficiale sanitario del Comune di residenza dell'assistito, a cura dell'interessato, entro i tre giorni precedenti la partenza per la colonia.

Tassative disposizioni dell'autorità competente vietano di accogliere in colonia i bambini che non siano provvisti della scheda sanitaria compilata e firmata nelle parti *A* e *B* come innanzi specificato;

b) un cambio di biancheria personale in ottimo stato di uso (due camiciole da giorno, due mutande, due magliette intime, due paia di calzini, quattro fazzoletti e altri indumenti di vestiario che la famiglia ritenesse di consegnare al fanciullo);

c) un paio di sandali per gli ammessi alle colonie marine;

d) mutandine da bagno per i fanciulli e costumino da bagno per le fanciulle ammesse alle colonie marine;

e) indumenti di lana (una maglia pesante o golf e una panciera di lana), scarpe pesanti e scarpe di gomma per i fanciulli ammessi alle colonie montane; i ragazzi ammessi alle colonie montane all'estero dovranno essere provvisti, inoltre, di un paio di pantofole;

f) spazzolino da denti e dentifricio, pettine, sapone e due asciugamani;

g) un sacchetto di tela bianca (cm. 30 x 40) con sovrascritto il nome e cognome del bambino; i ragazzi ammessi alle colonie estere dovranno essere forniti di una valigia o di sacco alpino.

Tutti i capi di corredo dovranno essere contrassegnati in modo chiaro ed indelebile con il numero di matricola che verrà tempestivamente comunicato agli interessati.

Coloro che non fossero provvisti della scheda mod. PR. 66 debitamente completata nelle parti *A* e *B* e del corredo prescritto, saranno restituiti alle famiglie, cui faranno carico le relative spese di viaggio.

A cura dell'Ente i bambini ammessi al beneficio saranno dai centri di raccolta avviati, con mezzi speciali, alle colonie e, alla fine dei turni, restituiti ai centri di provenienza. Non sarà tenuto conto di eventuali richieste di destinazione differente dai centri medesimi.

Poichè le visite dei congiunti ai bambini ospitati nelle colonie costituiscono un pericolo per la salute della comunità in quanto i visitatori possono essere involontari veicoli di malattie contagiose, ed in relazione alle istruzioni impartite dalle autorità competenti, viene fatto divieto ai familiari di visitare i bambini durante la permanenza in colonia.

Per ragioni di carattere igienico e considerato che l'alimentazione dei bambini, regolata da tabelle dietetiche approvate dalle autorità sanitarie provinciali, è largamente sufficiente per coprire il fabbisogno alimentare in fase di accrescimento ed in attività fisica notevole, viene fatto assoluto divieto ai parenti di inviare ai bambini cibi, bevande e dolciumi di qualsiasi genere.

Le richieste di ammissione di più figli di uno stesso iscritto saranno prese in esame limitatamente alle disponibilità dei posti.

Roma, addì 28 gennaio 1954

Il presidente: RENATO MALINVERNO

(471)

PREFETTURA DI TARANTO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Taranto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto n. 26297/2 in data 5 novembre 1953, col quale il dott. Francesco Gigante veniva nominato titolare della condotta medica del comune di Faggiano, essendo risultato primo classificato nella graduatoria del relativo pubblico concorso;

Considerato che il predetto dott. Gigante, con lettera diretta al sindaco di Faggiano in data 14 novembre 1953, ha rinunziato alla condotta di cui trattasi;

Considerato che a seguito di successive rinunzie alla condotta medesima da parte di altri candidati che seguono in graduatoria, il dott. Ignazio Di Napoli, ottavo classificato, ha dichiarato di accettare la condotta medica di Faggiano;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto prefettizio n. 26297/2 in data 5 novembre 1953, il dott. Ignazio Di Napoli è dichiarato vincitore del concorso al posto di medico condotto del comune di Faggiano, bandito con decreto prefettizio n. 4504 del 25 febbraio 1952.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e del comune di Faggiano.

Taranto, addì 28 dicembre 1953

Il prefetto: GAIPA

(301)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.